

17/01/2022

Investimenti Pnrr, dal Mims circa 34 miliardi al Sud

Ammontano a **33,8 miliardi di euro** gli investimenti destinati alle regioni del **Mezzogiorno** sui 61,4 miliardi delle risorse del piano nazionale di ripresa e resilienza (pnrr) e del piano nazionale complementare (pnc) assegnati al ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili (Mims). **Si tratta del 56% delle risorse allocabili territorialmente, una quota ben superiore al 40% da destinare al Sud prevista nel pnrr.**

In particolare, è destinato alle regioni del Mezzogiorno il 48% delle risorse del pnrr di competenza del Mims e il 75% delle risorse del pnc. Per alcuni investimenti le allocazioni territoriali sono già individuate all'interno dei due piani, come quelle relative **all'alta velocità ferroviaria per passeggeri e merci per le linee Salerno-Reggio Calabria** (1,8 miliardi dal pnrr per i lotti che saranno completati entro il 2026 e 9,4 miliardi da pnc per il resto della tratta), **Napoli-Bari e Palermo-Catania**. Allo stesso modo sono già allocati dal pnrr i fondi destinati al potenziamento e velocizzazione delle tratte ferroviarie che consentono le connessioni "diagonali", come la **Roma-Pescara** e la **Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia**.

Per gli investimenti di competenza diretta o indiretta del Mims, la ripartizione e allocazione delle risorse su base regionale riguarda oltre 25 miliardi di euro. Di essi 13 miliardi (oltre il 50%) sono stati attribuiti alle regioni del Mezzogiorno. Un'attenzione particolare è stata rivolta alle misure per migliorare la mobilità e gli spostamenti locali, che interessano soprattutto lavoratori e studenti, e per ridurre l'inquinamento nei centri urbani.

Una quota importante di risorse è anche attribuita ai **porti del Mezzogiorno, oltre 1,5**

miliardi pari al 44% del totale nazionale di 3,4 miliardi e 80 milioni sono destinati al rinnovo e potenziamento delle navi che operano sullo Stretto di Messina. La totalità delle risorse del pnrr destinata a interventi per favorire la competitività e lo sviluppo delle **zone economiche speciali (Zes), pari a 630 milioni di euro, è stata allocata nelle aree del Sud.**

Per alcuni investimenti in via di definizione non è ancora possibile calcolare l'allocazione regionale ma i provvedimenti attuativi terranno comunque conto del rispetto della quota minima del 40% per le regioni del Sud. È il caso dell'investimento sul progetto di mobilità integrata 'Mobility as a service' realizzato in collaborazione con il ministro per l'Innovazione tecnologica e la Transizione digitale e l'investimento per lo sviluppo della filiera industriale degli autobus elettrici. Sono in via di definizione e non ancora regionalizzati gli interventi relativi alla sperimentazione dell'idrogeno nel trasporto ferroviario.

Per il dettaglio degli investimenti si clicchi: <https://bit.ly/3I9zkGG>